

DOCUMENTO DI DETTAGLIO SCHEDA TECNICA PER

RICHIESTA OFFERTA COMMERCIALE RDO n 3159312 e/o TD n.....

Il sottoscritto **Ciro Ascione** nato a [redacted] residente in **Via Damiano Chiesa n. 89**, recapito telefonico per un eventuale contatto [redacted] in qualità di legale rappresentante della **Live Music Associazione di Promozione Sociale** P.Iva/CF. 06091900651 in riferimento alla RDO n3159312 e/o TD n.....di seguito si riporta il dettaglio tecnico dell'offerta:

Questi Fantasmi?!

Napoli è città di esoterismi, munacielli, bella mbriana, capuzzelle, anime del purgatorio etc , città di misteri dove la linea tra sacro e profano è molto sottile. Storie, aneddoti e narrazioni su questi argomenti hanno avvolto la città in un velo di mistero tanto da renderla famosa nel mondo anche per le sue credenze. Pertanto si intende realizzare un programma di iniziative, come da Vs. richiesta, volte a far conoscere e a valorizzare quegli aspetti della tradizione culturale locale legati al mondo della magia, dell'occulto e della superstizione.

Le proposte che abbiamo selezionato sono diverse nella loro tipologia (concerti, recital, seminari, visite guidate etc) e rivolte ad un pubblico variegato che va dai più piccoli agli adulti. Il titolo che abbiamo dato al progetto è "Questi Fantasmi?". Il titolo prende spunto da una commedia di E. De Filippo. Un modo per rievocare suggestioni, cose viste e non viste , vere o presunte.

I luoghi individuati per lo svolgimento delle attività che andremo ad elencare sono:

- Palazzo Cellammare
- Palazzo Serra di Cassano
- Percorsi ed itinerari di visita
- Accesso mediante prenotazione a numero chiuso in base alla grandezza delle venue

PROGRAMMA

1 Marino Niola

Titolo: Napoli velata

Marino Niola è ordinario di Antropologia dei simboli e direttore del MedEatResearch (Centro di ricerche sociali sulla dieta mediterranea). Scrive per La Repubblica. Sul settimanale Il Venerdì tiene la rubrica settimanale Miti d'oggi. Tra i suoi libri, Il corpo mirabile. Miracolo, sangue, estasi nella Napoli barocca, (Meltemi), Totem und Ragu, Neapolitanische Spaziergänge (Totem e ragù. Divagazioni napoletane, Lüchterhand), Anime. Il purgatorio a Napoli (Meltemi), Baciarsi (con Elisabetta Moro, Einaudi)



2. Marco Ferrigno

Incontro/Seminario

Durata: un'ora e mezza circa

Ingresso: a numero chiuso su prenotazione

Gadget: Corno napoletano fatto a mano dal Maestro Ferrigno, piccolo buffet con caffè e sfogliatelle.

Marco Ferrigno accoglierà nel cuore di San Gregorio Armeno gli ospiti per guidarli in un viaggio che va dalle origini del presepe fino alla storia di alcune "maschere" che lo popolano. Visti i temi legati all'esoterismo, alla magia, alla superstizione che stiamo trattando all'interno di questo progetto, particolare attenzione sarà dedicata ad alcune figure che popolano appunto il presepe napoletano, ovvero allo Sciò Sciò, a Pulcinella e allo stesso Munaciello.

Le Maschere prima di essere trattate discusse e spiegate dal M° Ferrigno, saranno rappresentate da tre attori che, in abiti originali, allietano il pubblico con dei piccoli monologhi. Il pubblico assisterà così ad un rito scaramantico recitato da Sciò Sciò, ad un monologo del Munaciello e ad un monologo di Pulcinella legato alla superstizione e alla sfortuna. In tal modo lo spettatore avrà una doppia proiezione dell'argomento trattato, ovvero uno più suggestivo attraverso l'interpretazione degli attori ed uno più concreto attraverso la mostra delle opere d'arte dello scultore napoletano.

Via Damiano Chiesa 89/B - Bracigliano (SA)

P.Iva 06091900651

Ferrigno nella descrizione non solo ci parlerà delle fasi più importanti legate alla lavorazione delle sue opere, ma racconterà anche aneddoti legati alle tre figure in relazione al presepe.

Per finire Ferrigno ci parlerà dell'oggetto più caratteristico legato alla superstizione, ovvero il "Corno Napoletano". Sarà dedicata particolare attenzione alle sue origini, il significato e aneddoti annessi.

Alla fine dell'incontro/seminario il pubblico sarà omaggiato di uno speciale "corno portafortuna" realizzato a mano dallo stesso Marco Ferrigno.



3. Annamaria Sapienza

Seminario

-**Durata:** circa 1 ore

-**Ingresso:** Su prenotazione a numero chiuso in base alla capienza della sala.

-**Gadget/Omaggi:** Seguirà buffet con degustazione di sfogliatelle e caffè.

Annamaria Sapienza, Il segno e il suono: La gatta Cenerentola di Roberto de Simone, Napoli, Guida, 2006.

Nel 1976 Roberto De Simone (autore, regista ed etnomusicologo già noto nell'ambiente teatrale napoletano), mette in scena *La gatta Cenerentola*, opera in musica destinata a diventare sia uno spartiacque nel teatro napoletano che un caso unico della scena teatrale italiana del secondo Novecento. Attraverso la ricostruzione della prima versione (che ha subito diversi rimaneggiamenti nel corso del tempo), il volume analizza l'importanza rivestita dall'evento rappresentativo per le generazioni teatrali future, evidenziando in via preliminare la ricerca condotta dal Maestro sul patrimonio popolare campano attraverso fonti ufficiali (quali *Lo cunto de li cuntidi* Giambattista Basile) e quelle orali (leggende, miti, misteri), all'interno delle quali l'elemento fantastico assume un ruolo dominante. (Ad esempio il ruolo delle fate nella favola di Cenerentola è sostituito dal Munaciello) L'attenzione si rivolge poi all'espressione spettacolare che, attraverso uno stile denso e composito, ingloba antiche tradizioni, esperienze primordiali e istanze fortemente innovative in un prodotto che riesce a materializzare l'immaginario collettivo nel linguaggio materico, eppure illusionistico, del teatro.

Annamaria Sapienza

Docente Universitario

Annamaria Sapienza è professore associato di Discipline dello Spettacolo all'Università degli Studi di Salerno dove insegna presso il corso in Discipline delle Arti Visive, della Musica e dello Spettacolo e presso il corso in Scienze dello Spettacolo e della Produzione Multimediale. È, inoltre, docente di Storia del Teatro alla Scuola di Recitazione del Teatro Stabile Nazionale di Napoli. È membro dei comitati scientifici della Fondazione "Eduardo De Filippo", del Centro Internazionale di ricerca sull'attore "Icra Project". È socio del Coordinamento Nazionale "Teatro in Carcere", della EASTAP (European Association for the Study of Theatre and Performance) e del Centro Studi sul Teatro Napoletano, Meridionale ed Europeo. Si occupa prevalentemente di teatro moderno e contemporaneo, teatro napoletano, teatro sociale e di comunità. È co-direttrice della rubrica di studi teatrali "Rifrazioni" ("Sinestesiaonline") e membro di comitati scientifici ed editoriali di riviste e collane tra le quali "Sinestesia", "Mimesis Journal", "Acting Archives", "Corpo Novecento". È autrice di numerose pubblicazioni composte da volumi, saggi e ricerche per editori italiani e stranieri su riviste di settore. Tra i volumi si ricordano: *La tecnologia nella sperimentazione teatrale degli anni Ottanta: tre esempi* (Giannini, 1992), *La parodia dell'opera lirica a Napoli nell'Ottocento* (Guida 1998), *Il segno e il suono: La gatta Cenerentola di Roberto De Simone* (Guida, 2006), *Il padrone del vapore: teatro a Napoli ai tempi di Achille Lauro* (Liguori, 2015), *Storia del teatro: scena e spettacolo in Occidente* (Pearson 2020). Tra i saggi più recenti si segnalano: *Smascherare il dramma: la regia di Carlo Cecchi dei Sei personaggi in cerca d'autore* (2022), "BROS" di Romeo Castellucci. *Corpi e immagini di un teatro senza attori* (2022); *Tradire Shakespeare. Il libretto dell'Otello di Gioacchino Rossini* (2021); *La scena flessibile: spazio e relazione nel teatro comunitario* (2021), *Testimoni di una umanità ai margini. Il lavoro di Davide Iodice al Centro di Prima Accoglienza di Napoli* (2021)



La Professoressa Sapienza descriverà con cura e attenzione alcuni passi dell'opera divenuta un capolavoro nazionale. Liberamente tratta da una novella seicentesca di Giambattista Basile, la Gatta Cenerentola è l'opera più celebre di Roberto De Simone, noto anche come autore, regista, etnomusicologo e musicista. Questo saggio analizza i significati e la genesi complessa dell'opera, nella quale la novella del Basile viene rielaborata sulle basi delle tradizioni popolari e delle fonti orali. È un lavoro prezioso che ricostruisce i momenti più significativi della storia del teatro napoletano degli ultimi trent'anni, gettando anche nuova luce sulla carriera artistica di De Simone.



4. Giovanni Mauriello Storico Fondatore della Nuova Compagnia di Canto Popolare

Concerto

- Durata: circa un'ora e mezza.
- Ingresso: Su prenotazione a numero chiuso in base alla capienza della sala.
- Tipologia: concerto con orchestra di 8 elementi, tre voci e cinque musicisti.

Giovanni Mauriello

Napoletano, fondatore nel 1967, della "Nuova Compagnia Di Canto Popolare" insieme ad Eugenio Bennato e Carlo D'Angiò che, sotto la guida del M° Roberto De Simone, raggiunse una popolarità pressoché assoluta nel nostro Paese, è ben noto ed apprezzato dal pubblico e dalla critica per la sua musicalità e per la qualità timbrica ed espressiva della sua naturale vocalità. Artista versatile e poliedrico. Risulta impegnato sia in campo musicale che in quello teatrale e cinematografico. Con la NCCP ha inciso quindici LP ed ha svolto un'intensa attività concertistica che lo ha portato in tutto il mondo, dall'Opera House di Sidney ai Festivals di Berlino, Caracas, Parigi, Buenos Aires etc. Nell'ambito teatrale ha ricoperto ruoli primari in prestigiose rappresentazioni, tra cui: La Gatta Cenerentola di Roberto De Simone, La Cantata dei Pastori, Carmina Viviviana, La Cantata di Masaniello, Le 99 Disgrazie di Pulcinella; è stato altresì protagonista del Pulcinella e dell'Histoire du Soldat di Igor Stravinskij, quest'ultima diretta da Salvatore Accardo per la regia di Roberto De Simone. Ha vinto il premio "Gino Cervi" per il teatro ed il "Polifemo d'Argento" al Festival Internazionale del Cinema di Taormina per il film "Another Time Another Place", regia di Mike Radford, di cui è stato protagonista.

Via Damiano Chiesa 89/B - Bracigliano (SA)

P.Iva 06091900651

Durante il concerto il M° Mauriello interpreterà i brani tratti dal repertorio della Nuova Compagnia di Canto Popolare, opere della Gatta Cenerentola , della Cantata dei Pastori, villanelle, moresche etc **che trattano temi legati alle storie di munacielli, demoni, sfortuna etc. come “La Ciorta” “La Canzone del Monacello” etc**

Il concerto è da considerarsi una consecutio del seminario della Professoressa Sapienza.



5. Elisabetta Moro

-Durata: circa un'ora e mezza.

-Ingresso: Su prenotazione a numero chiuso in base alla capienza della sala.

Titolo: Nel segno della sirena.

EM è ordinaria di Antropologia culturale all'Università di Napoli Suor Orsola Benincasa e direttrice del Museo virtuale della dieta mediterranea. Si occupa di miti sull'origine di Napoli di cui è consrata tra le massime esperte. Scrive per Il Mattino e Il Corriere della sera. Tra i suoi libri: La santa e la sirena. Sull'origine di Napoli, (Imagaenaria) L'enigma delle sirene, (L'ancora del Mediterraneo) La dieta mediterranea. Mito e storia di uno stile di vita, (Il Mulino) Baciarsi (Einaudi, con Marino Niola)



6. Solis String Quartet

concerto

-Durata: circa un'ora e quindici

-Ingresso: Su prenotazione a numero chiuso in base alla capienza della sala.

-Tipologia: Concerto quartetto d'Archi virtuoso

SOLIS STRING QUARTET

Senza ombra di dubbio sono il quartetto d'Archi più famoso in Italia e tra i più apprezzati d'Europa. La loro eleganza e i loro virtuosismi hanno catturato il consenso di critica pubblico e anche di numerosissimi artisti tant'è che vantano collaborazioni con personaggi del calibro di Gianna Nannini, Luciano Pavarotti, Claudio Baglioni, Noa, Ligabue, Marco Mengoni e moltissimi altri.

7. Mario Maglioni in Il Mistero della canzone classica napoletana.

concerto

--Durata: circa un'ora e quindici

-Ingresso: Su prenotazione a numero chiuso in base alla capienza della sala.

-Tipologia: Concerto in duo per voce e due chitarre.

Con Mario Maglione la canzone classica napoletana trova, come accadde con Roberto Murolo, di cui il geniale cantante è l'erede spirituale, grande affermazione nel panorama della melodia napoletana di tutti i tempi. L'espressione musicale, per Maglione, vulcanico interprete della cultura canora partenopea, è sentimento e passione, che esprime al meglio attraverso il canto. Napoletano verace, Mario Maglione nasce a Mergellina, luogo deputato da sempre ad essere ricordato e immortalato, con la sua immagine poetica, nei versi delle più famose canzoni partenopee. Ed è proprio la Mergellina dei pescatori quella alla quale Mario si sente più legato. Non mancano infatti, in alcune sue incisioni, brani di sua composizione, dove è viva, presente e più che mai radicata l'ispirazione alla figura paterna - quasi un mito per Maglione - e l'omaggio a quei pescatori di Mergellina che tanto profondamente ama. Gli esordi musicali di Mario si hanno quando, ancora adolescente, incontra i Padri Cappuccini che, intuendo nel giovane grande talento, ne favoriscono i primi passi proprio nel teatrino del convento. Perfezionati gli studi sulla canzone classica napoletana, già per certi versi sicuro interprete di questa branca della cultura partenopea, Maglione partecipa al "Masaniello" di Elvio Porta per la regia di Armando Pugliese, valicando, così, con i primi recitals, i confini nazionali. Giappone, Ungheria, Inghilterra, Germania, Emirati Arabi, Svizzera Australia, Olanda, Canada, Argentina, Francia, Romania, Albania, Croazia, Tunisia, Corea del Sud e Kenia sono frontiere valicate e "Conquistate". Apprezzato dalla critica e dal pubblico, ha inciso diversi CD: "Suonno", "Novecento Napoletano", "Mario Maglione", "Scapricciando", "Ricordi di Napoli", "Napule Doceamare", "Napule e na Canzone", Napoli in Smoking, Na voce na chitarra e.... e varie compilation sulla canzone Napoletana in cui canzoni del repertorio classico napoletano vengono interpretate con grande enfasi e bravura. Numerose sono state le apparizioni televisive al "Maurizio Costanzo Show", nel corso delle quali lo stesso Costanzo, di certo grande conoscitore del mondo dello spettacolo, ha manifestato più volte stima e ammirazione nei riguardi di questo straordinario interprete. Partecipazioni di rilievo sono sicuramente quelle che si sono avute in seno a "Mamma Rai": "Domenica In" (Rai Uno); Napoli prima e dopo (Rai Uno) "Ciao Week-End" (Rai Due); "Radio Anchio" (Rai Due), "Fantastica Età" (Rai Tre); e ancora: per Canale 5, "7 scenari per il 2000", "Buon Compleanno" e per TMC "Tappeto Volante". Per finire, si può ben dire che il riconoscimento maggiore alle straordinarie capacità tecnico-artistiche di Mario Maglione proviene da un giudice che è la più alta espressione della profonda poetica musicale della canzone napoletana: Roberto Murolo. Il grande, artista, che considerava Maglione suo erede spirituale, nutrivava infatti la più incondizionata stima nei confronti dell'eclettico cantante. Presentando il suo Lp, Murolo ha specificatamente dichiarato che la meritissima popolarità di cui gode Maglione è il risultato congiunto di un suo originale e singolare modo di "comunicare", saldamente sorretto da una sperimentata tecnica e dal pregio di una voce dagli accenti vocalmente potenti e armoniosamente espressi. Convinto di poter affidare al futuro della Canzone Napoletana un eccezionale interprete, Murolo ha pure affermato che Mario Maglione è in grado di offrire in chiave agile e moderna, il pregio e il fascino della più pura tradizione classica napoletana. Non sarebbe potuto essere più lusinghiero il giudizio espresso dal grande maestro, né alcun altro giudizio - si può esserne certi - potrebbe risultare più alto e più autorevole. Il che, per Maglione, è quanto di meglio si possa desiderare.



Comune di Napoli
Data: 21/11/2022, IG/2022/0002200

Via Damiano Chiesa 89/B - Bracigliano (SA)

P.Iva 06091900651



8. Nello Daniele

concerto

-Durata: circa un'ora

-Ingresso: Su prenotazione a numero chiuso in base alla capienza della sala.

-Tipologia: Concerto con band 3 musicisti

NELLO DANIELE

Fratello del Grande Pino Daniele ha scritto numerosi album inediti, di cui "il Sogno Americano" fu anche campione di incassi. E' l'ideatore del Memorial Pino Daniele che si tiene ogni anno al Palapartenope di Napoli e durante le tante edizioni ha visto succedersi artisti di indiscussa fama come Nino D'Angelo, Dodi Battaglia dei Pooh, Enzo Avitabile, Lina Sastri, Michele Zarrillo, Almamegretta e molti altri.

Noi tutti sappiamo che Pino Daniele aveva un rapporto viscerale con la città di Napoli e quindi con le sue credenze e tradizioni. Tant'è che trovò l'ispirazione per diversi brani che hanno fatto storia tra i quali **Bella Mbriana**, **Donna Cuncetta**, **Pulliicinella etc.**

I brani sono ispirati a figure emblematiche legate alla tradizione esoterica napoletana, appunto la Bella Mbriana e Donna Cuncetta che altro non è, quest'ultima, un teschio che si trova nel cimitero delle fontanelle, dove si praticava il culto delle anime pezzentelle. Si narra che il teschio abbandonato (di Donna Cuncetta) ricambiava favori alle persone che si prendevano cura di lei mediante "miracoli", grazie e favori di varia natura.

Durante il concerto Nello Daniele interpreterà i brani più rappresentativi del repertorio di Pino Daniele che hanno avuto un legame con i temi trattati nel progetto, come i tre citati in queste righe e altri legati alle credenze popolari e temi esoterici che Pino spesso trattò nelle sue canzoni.



9. Vittorio Del Tufo

Titolo: Napoli magica

VdT è caporedattore centrale del quotidiano Il Mattino, dove cura la rubrica settimanale "L'uovo di Virgilio", dedicata ai misteri e segreti di Napoli. È autore di best seller come Napoli Babilonia (con le foto di Sergio Siano, Rogiosi), Napoli, pietra e lava, (Rogiosi) Napoli magica (Neri Pozza) e L'uovo di Virgilio. Dentro Napoli (Rogiosi)

Durante lo spettacolo inoltre ci saranno aneddoti raccontati dall'autore tratti dal libro "Per chi suona la buatta" (autore Tony Cercola e Antonio D'Errico edizioni Arcana) libro biografico di Tony Cercola all'interno del quale l'autore tratta vari temi, il suo rapporto con le credenze popolari trattate nel progetto etc.



10. Visita guidata presso i laboratori di due artigiani napoletani

- Massimo Argentiere
- Le Voci di Dentro

La visita prevede una visita presso i laboratori di questi due artigiani che realizzano opere fatte a mano che trattano proprio i temi del nostro progetto. Le Voci di Dentro è particolarmente famoso per la realizzazione di alcuni corni porta fortuna realizzati in ceramica o resina.

Massimo Argentiere invece è diventato famoso per la sua linea di anelli e collane dedicata alle anime del purgatorio (le anime pezzentelle), a San Gennaro etc.

11. Visita Guidata nel Regno della cioccolata.

Di particolare rilevanza è la festa legata al culto dei morti che a Napoli teniamo il 2 Novembre . Durante questa festa è solito regalare del torrone, questo perché ci è stato tramandato che nel giorno della ricorrenza dei morti le loro anime andavano a far visita ai loro cari e questi facevano trovare un pezzo di torrone morbido in cambio.

Pertanto abbiamo ritenuto interessante organizzare una visita guidata presso lo stabilimento di Gallucci e di Gay – Odin che rappresentano l'eccellenza nel loro settore.



12. Teatro dei Burattini

ANTONIO MERCURIO

Maestro Burattinaio.

Il Teatro nazionale dei burattini "Mercurio", prende vita, oggi come allora, dalle svariate tradizioni popolari partenopee, da cui emerge e domina su tutto e tutti l'intramontabile Pulcinella. Una simpaticissima figura che con il suo essere scherzoso e veritiero ha alimentato il vasto repertorio della commedia napoletana.

E' nel rispetto di questa tradizione che il Teatro Nazionale Mercurio, da oltre mezzo secolo, propone la parte migliore di essa mandando in scena spettacoli ispirati alle opere di poeti illustri e nostrani quali Edmondo Scarpetta, Antonio Petito ed altri.



Via Damiano Chiesa 89/B - Bracigliano (SA)

P.Iva 06091900651

Particolare attenzione abbiamo dedicato anche ai più piccoli , non solo organizzando la visita guidata nei regni della cioccolata , ma abbiamo ipotizzato una giornata di spettacoli anche per loro con il teatro dei burattini.

I temi trattati sull'occulto, magia, superstizione etc. sono difficili da far comprendere ai bambini, ma attraverso una favola raccontata da maestri burattinai un bambino può immaginare una figura più adatta del munaciello, piuttosto che di pulcinella o di un demone cattivo. Il teatro sarà a disposizione per 3 turni nello stesso giorno in modo da accontentare quanti più bambini possibile.

Svolgimento della manifestazione

- La manifestazione ha inizio con una breve presentazione dell'arte del burattinaio in cui vengono spiegate in generale le tecniche fondamentali e la differenza che passa tra le diverse arti popolari (marionette – guarattelle – pupi – fantocci e così via...) e con la presentazione della Commedia da rappresentare.
- Al termine della presentazione si dà inizio alla prima rappresentazione che dura da un minimo di 30 minuti circa ad un massimo di 50 minuti circa.
- Seguirà un intervallo minimo di 15 minuti per allestire la seconda rappresentazione.



13. Carmine Coppola, l'ultimo Pulcinella con il duo classico napoletano Lucio Sigillo e Angelo Vacca

-**Durata:** circa due ore.

-**Luogo:** Sala del Maschio Angioino oppure Teatro San Ferdinando.

-**Ingresso:** Su prenotazione a numero chiuso in base alla capienza della sala.

-**Tipologia:** Seminario più spettacolo con 3 attori e due musicisti.

La maschera di Pulcinella ha origini antichissime, un personaggio strano, fannullone che ha fatto della sfortuna e della scaramanzia alcune costanti dei suoi dialoghi.

Questa maschera la ritroviamo ormai ovunque, ma esiste una storia molto bella che si tramanda di maschera in maschera.

Esiste un vero e proprio rito di iniziazione attraverso il quale l'interprete della Maschera individua un proprio erede che dovrà continuare la tradizione negli anni a venire.

Uno dei primi Pulcinella è stato Salvatore Petito il quale cedette la maschera al figlio Antonio che la onorò per moltissimi anni, scrivendo anche opere e dialoghi tutt'ora di interesse culturale.

Dopo Antonio Petito si sono succeduti Giuseppe de Martino, Salvatore de Muto, Gianni Crosio e in fine Carmine Coppola. Ed' è proprio Carmine Coppola il Pulcinella Protagonista del nostro incontro seminario e spettacolo al seguito.

Carmine Coppola oggi è l'ultimo Pulcinella vivente, è stato premiato anche **dal Sindaco Gaetano Manfredi il 22 Dicembre del 2021** con la consegna della targa. Ha tenuto numerosi saggi e seminari sulla maschera di Pulcinella, sia per giovani studenti dell'accademia dello spettacolo che per allievi dei vari corsi universitari della Federico Secondo. Lui stesso ha ricevuto la Laurea Honoris Causae per l'attività artistica e culturale svolta.

Carmine Coppola

Attualmente unico erede della maschera di Pulcinella.

1980 Investitura con maschera del predecessore Gianni Crosio.

1984 Riceve in dono da Eduardo De Filippo la Maschera di Pulcinella che lui stesso usò nel film "Ferdinando Re Di Napoli" 1989

Ospite al Maurizio Costanzo show

1990 Ospite Uno Mattina Rai uno

2008 38° Festival di Giffoni Vallepiana

2008 C'era una volta Napoli

Ha partecipato più volte alla trasmissione Geo e Geo su rete Rai la maschera FILMNaipoletano

FILM

2006 Documentario Napoli! Napoli! Napoli per Rai Multimedia Production con Sofia Loren, Manuel De Sica, Eugenio Bennato

2014 Film "Primitivamente", Documentario su La Terra dei Fuochicon Giancarlo Giannini.

Inoltre il suo nome è scritto e riportato nel Teatro S. Ferdinando, Museo di Acerra, Museo di Capua, Museo di Bredda (Parma).

*Riceve il 21.12.2021 l'onorificenza da partedel **Sindaco di Napoli Prof. Gaetano Manfredi** con la seguente motivazione:*

"La città di Napoli, a Carmine Coppola, ultimo erede della Maschera di Pulcinella, in segno di grande affetto e ammirazione per la sua intensa passione, amore per il teatro e per l'autentica e nobile tradizione artistica e culturale partenopera."



Comune di Napoli
Data: 21/11/2022, IG/2022/0002200

Via Damiano Chiesa 89/B - Bracigliano (SA)

P.Iva 06091900651





Itinerari

Sono previste delle visite guidate con guide turistiche nei luoghi più rappresentativi dove questi racconti sono nati. Ecco di seguito alcuni itinerari e la loro descrizione:

1) **Villa Floridiana: il fantasma Galantuomo**

2) **La Collina di Caponapoli**

il sangue dei santi, i culti antichi, le origini greche, le accademie e la medicina

Nella nostra passeggiata avremo modo di approcciare i miracoli della liquefazione del sangue di più santi legati alla storia napoletana, da Santo Stefano, Santa Patrizia e sant'Alfonso Maria de' Liguori. Esploreremo l'area intorno a Piazza Bellini e risalendo via Costantinopoli, ci soffermeremo sulle chiese che incontreremo lungo la via. Saliremo fino alla Collina di Caponapoli, dove potremo riallacciarci alle origini greche di Napoli e rievocare i culti del Sole, di Partenope oltre a soffermarci sulle chiese qui presenti e raccontare storie di accademie, rivoluzioni e della natura curativa del sito, ammirando un enorme albero di canfora.

APPUNTAMENTO A PIAZZA BELLINI

3) **Colapesce, le nane, l'antenato dell'aspirina e la tomba della sirena Partenope (tra Mezzocannone e largo Giusso)**

L'itinerario accosta insoliti richiami a svariate leggende, accomunate anche dal filo comune del mare, a partire dal mito di Colapesce che sarà ricordato al Sedile di Porto. Poco oltre la Borsa ci darà occasione di menzionare l'aspirina di sant'Aspreno, mentre al Pendino di Santa Barbara evocheremo le nane e le fattucchiere. Risalendo le scale, passando per il "diavolo" di Palazzo Penne e i medici taumaturghi dei Santi Cosma e Damiano, potremo così arrivare al Largo Giusso con le misteriose teste della Cappella Pappacoda e la tomba della sirena Partenope nella Basilica di San Giovanni Maggiore. APPUNTAMENTO PARTE BASSA DI VIA MEZZOCANNONE

4) **Alla scoperta dei misteri di Forcella (il dio Mitra, le monache dissolute, i morti, la congiura e il quartiere ebraico)**

Il nostro percorso ci farà leggere Forcella ora come sito di scandali libidinosi al cospetto della chiesa di Sant'Arcangelo a Baiano, ora come antica sede della comunità ebraica. Non mancherà l'opportunità di approfondire il culto di Mitra all'esterno del complesso del Carminiello ai Mannesi, né tantomeno di affrontare la presenza alchemica dei pozzi magici nei pressi di San Giuseppe dei Ruffi. Inoltrandoci nel dedalo dei vicoli sbucheremo innanzi alla facciata di Sant'Agostino alla Zecca, dove avvertiremo l'eco del culto dei morti e nell'annessa chiesa della Disciplina della Croce ricorderemo una celebre congiura. Costeggiando la storia dell'ospedale Ascalesi, sarà imprescindibile terminare con il famoso "Cippo". APPUNTAMENTO ESTERNO DEL DUOMO

5) **IL MOLO DUE PORTE ALL'ARENELLA E IL PESCE DI SAN RAFFAELE A MATERDEI**

La nostra visita guidata ci porterà a scoprire una realtà nascosta e insolita dell'Arenella: Il Molo alle due Porte. Avremo così modo di rievocare la storia della misteriosa "Accademia dei Segreti" legata alla figura poliedrica dello scienziato-mago Giambattista della Porta e di alludere a rituali segreti e sotterranei legati ad Iside e al mondo egizio, in un contesto da borgo quasi rurale, dove si credeva vivessero le fate. Proseguiremo il nostro percorso, scendendo per Via Cattaneo, attraverso edifici eclettici e passando per il Santuario di Santa Caterina Volpicelli, arriveremo a Materdei, dove davanti alla chiesa di San Raffaele ricorderemo la tradizione del "bacio del pesce di San Raffaele" che affonda le sue origini in tempi antichi.

APPUNTAMENTO A PIAZZETTA ARENELLA

6) **Da Santa Maria del Parto a Piedigrotta**

Da Santa Maria del parto a piedigrotta

Visiteremo la chiesa di santa maria del parto e parleremo del diavolo di Mergellina. Poi racconteremo i riti priapei, i culti del dio Mithra e della chiesa di piedigrotta. Termineremo con la visita del parco con le tombe di virgilio e leopardi.

Durata : circa 1h.30m

7) **Da piazza del Gesù a Santa Maria la Nova.**

Si comincia con la misteriosa facciata del Gesù nuovo, poi i capitelli a forma di Baphomet di palazzo pignatelli di monteione. Palazzo Penne o anche palazzo del diavolo. Si concluderà con la tomba di dracula santa maria la nova.
Durata: circa 1h30m

8) Da Piazza Dan Domenico a San Gregorio Armeno.

Racconteremo della storia del fantasma di Maria D'Avalos, di come fu uccisa e del monaco che abusò del suo corpo ormai privo di vita, visiteremo la chiesa di Santa Maria delle Anime del Purgatorio con il culto della anime pezzentelle; passeremo tra corni , sciò sciò e altri amuleti nella strada del folklore napoletano.

Durata: circa 1h30m

9) Dal palazzo dello spagnolo al cimitero delle fontanelle

Il palazzo di Sanfelice e il mito del munaciello. PAsseggeremo in via arena della sanità tra cinema e storia. Giungeremo in uno degli ossari piu grandi del mondo e con un culto unico: quello delle capuzzelle, tra sacro e profano.

Durata circa 1h30m

10) Da piazza Mercato a Porta Nolana Masaniello, i simboli esoterici della piazza mercato, chiesa di sant'eligio, porta Nolana.

ALTRI PERCORSI DA INTEGRARE:

- **Visita alla chiesa delle capuzzelle** (culto delle anime pezzentelle)
- **Basilica San Pietro Aram** (culto delle anime pezzentelle)
- **Visita al cimitero delle fontanelle** (culto delle anime pezzentelle)
- **Portanolana**, la leggenda del cavaliere senza testa
- **Tappa a Port'Alba** dove si narra la leggenda della strega uccisa di nome "**Maria 'a Rossa**" della quale dicono che in alcune ore della notte si senta ancora la voce e la sua ombra.



Individuazione Luoghi di Svolgimento

Palazzo Cellammare, Palazzo Serra di Cassano,

Organizzazione delle singole iniziative e degli eventi

I seminari, i concerti, i recital e le rappresentazioni teatrali saranno organizzati tutti con posti a sedere a numero limitato in base alla capienza delle venue. I posti si potranno prenotare on line attraverso un portale telematico da noi creato. Ad ogni evento ci sarà una accurata gestione dei flussi mediante l'ausilio di personale qualificato.

Stessa cosa per le visite guidate. I prenotati si raggrupperanno in determinati punti di interesse dai quali partirà la visita verso i luoghi indicati nel progetto.

Ogni visita guidata ha la durata di circa due ore ed è prevista una guida per ogni 25 persone.

Le visite guidate sono gratuite. Alcuni itinerari possono contenere la visita presso siti a pagamento.

Direzione Artistica

La direzione artistica ed organizzazione di tutto l'evento è affidata a Francesco Sigillo, professionista del settore noto per aver già collaborato con molte star nazionali e internazionali e aver curato progetti di natura artistica/culturale per molti Comuni e in diversi progetti conto terzi.

Profondo conoscitore del territorio, ha frequentato il Corso di Laurea in Sociologia alla Federico Secondo e ha sempre ottenuto brillanti risultati in ogni progetto curato.

Riepilogo

Concerti:

- Solis String Quartet
- Mario Maglione
- Giovanni Mauriello storico fondatore della Nuova Compagnia di Canto Popolare
- Nello Daniele

Spettacoli Teatrali:

- Pulcinella
- Burattini

Visite ai laboratori

- Massimo Argentiere
- Le Voci Di Dentro
- Marco Ferrigno
- Tiziana D'Auria
- Gallucci

Seminari

- Marino Niola
- Marco Ferrigno
- Vittorio del Tufo
- Annamaria Sapienza
- Elisabetta Moro
- Carmine Coppola (Pulcinella)

Via Damiano Chiesa 89/B - Bracigliano (SA)

P.Iva 06091900651

Visite Guidate a Napoli

- Villa Floridiana
- La Collina di Caponapoli
- Colapesce, le nane, l'antenato dell'aspirina e la tomba della sirena Partenope (tra Mezzocannone e largo Giusso)
- Alla scoperta dei misteri di Forcella (il dio Mitra, le monache dissolute, i morti, la congiura e il quartiere ebraico)
- pozzi magici nei pressi di San Giuseppe dei Ruffi.
- IL MOLO DUE PORTE ALL'ARENELLA E IL PESCE DI SAN RAFFAELE A MATERDEI
- misteriosa "Accademia dei Segreti" legata alla figura poliedrica dello scienziato-mago Giambattista della Porta

Via Damiano Chiesa 89/B - Bracigliano (SA)

P.Iva 06091900651

- diavolo di Mergellina, riti priapei , i culti del dio Mithra e della chiesa di piedigrotta, tombe di virgilio e leopardi.
- Da piazza del Gesù a Santa Maria la Nova
- Da Piazza Dan Domenico a San Gregorio Armeno
- Dal palazzo dello spagnuolo al cimitero delle fontanelle
- Da piazza Mercato a Porta Nolana

Gadget

- Marco Ferrigno in occasione del suo incontro/seminario.
- Statua Realizzata a mano da donare al Comune nel ricordo dell'edizione
- Realizzazione di un documentario video da donare al Comune di Napoli.
- Buffet di dolci per alcuni appuntamenti.